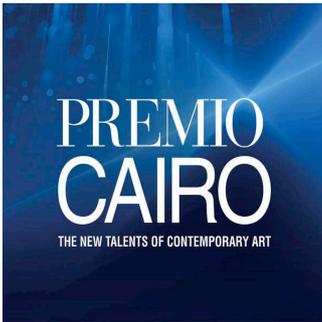


Premio **Cairo**, al via la ventiquattresima edizione

LINK: <https://www.lifegate.it/evento/premio-cairo-2025>



Premio **Cairo**, al via la ventiquattresima edizione ottobre Premio **Cairo**, al via la ventiquattresima edizione Il Premio **Cairo** è il più importante concorso dedicato ai giovani emergenti del mondo dell'**arte** e, da 4 anni si impegna a ridurre e compensare le emissioni. Milano Mostra Data dal 14 Ottobre al 19 Ottobre Luogo Milano Organizzazione **Cairo** Editore Tipo evento Mostra Il Premio **Cairo** torna a Milano con la sua ventiquattresima edizione, confermandosi uno degli appuntamenti più attesi dell'autunno culturale. Il Museo della Permanente ospiterà, dal 14 al 19 ottobre, le venti opere finaliste, scelte dalla redazione del mensile **Arte** e affidate al giudizio di una giuria di esperti. Il vincitore sarà annunciato il 13 ottobre, durante la serata inaugurale a inviti. Nato nel 2000 da un'idea di **Cairo** Editore, il premio è da oltre vent'anni un trampolino di lancio per giovani talenti dell'**arte** contemporanea e

ha contribuito a consolidare il ruolo di Milano come centro propulsore di creatività e innovazione culturale. Non solo **arte**: l'iniziativa rinnova anche il suo impegno sul fronte della sostenibilità. Grazie a LifeGate, media partner dell'evento, per il quarto anno consecutivo il Premio **Cairo** ha aderito al programma Climate Action, che misura e riduce l'impronta carbonica di attività ed eventi, compensando le emissioni residue attraverso l'acquisto di crediti di carbonio certificati secondo standard internazionali riconosciuti e verificati. Questo impegno sostiene progetti concreti che contribuiscono alla riduzione dei gas serra e alla tutela del clima e dell'ambiente. La serata inaugurale, la giuria e la mostra: una guida al Premio **Cairo** Per i venti artisti in gara l'ingaggio è chiaro: presentare una loro opera inedita, che sarà valutata da una giuria d'eccezione presieduta da Bruno Corà, Presidente

della Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri di Città di Castello, e formata da esponenti illustri del mondo dell'**arte** italiano: Luca Massimo Barbero, direttore dell'Istituto di storia dell'**arte** della Fondazione Giorgio Cini di Venezia, Mariolina Bassetti, Chairman Christie's Italia, Chiara Gatti, direttrice artistica del Museo MAN di Nuoro, Lorenzo Giusti, direttore della Gamec, Galleria d'**arte** moderna e contemporanea di Bergamo, Gianfranco Maraniello, direttore dell'Area Musei di **arte** moderna e contemporanea del Comune di Milano, Renata Cristina Mazzantini, direttrice della Galleria nazionale d'**arte** moderna e contemporanea di Roma e infine il maestro delle "cancellature" Emilio Isgrò. Il vincitore verrà annunciato durante la serata inaugurale del 13 ottobre al Museo della permanente, ma tutte le opere saranno fruibili al pubblico dal giorno successivo e fino al 19 ottobre. Gli artisti in gara

Per tutti gli artisti partecipanti un trait-d'union: "C'è un motivo conduttore che attraversa i lavori, caratterizzati in prevalenza da una disciplina pittorica che non si propone però come compiaciuta e disimpegnata comfort zone, bensì come dispositivo linguistico che crediamo meglio interpreti pensieri, passioni e preoccupazioni generati dai tempi inquieti che tutti siamo costretti a vivere" spiega Michele Bonuomo, il direttore del magazine **Arte** la cui redazione ha selezionato le opere in gara. "L'aggressione del corpo, nella sua dimensione privata e sociale, il bisogno di dare forma e contenuto a un'intimità messa ai margini, la Natura e le violenze perpetrate nei confronti di essa, una disumanità crescente generata da conflitti sanguinosi e da incontrollabili poteri finanziari e ipertecnologici stanno alimentando l'idea che l'**arte**, in qualunque forma oggi si manifesti, sia strumento imprescindibile di resistenza. E di speranza". I venti giovani artisti selezionati dalla redazione di **Arte** per il 24° Premio **Cairo** sono Beatrice Alici, Luca Boffi, Martina Cassatella, Guendalina Cerruti, Marco Eusepi, Marco Giordano, Simone Gori, Jack Lumer, Dario

Maglionico, Rachele Maistrello, Daniele Marzorati, Margherita Mezzetti, Jimmy Milani, Francis Offman, Chiara Peruch, Mattia Sinigaglia, Danilo Stojanovi?, Alessandro Teoldi, Natália Trejbalová e Maria Giovanna Zanella. Giuseppe Lo Schiavo ha vinto l'edizione 2024 del Premio **Cairo** © Premio **Cairo** La scorsa edizione è stata vinta da un'opera sui cambiamenti climatici Self Neural Portrait di Giuseppe Lo Schiavo raffigura una finestra affacciata su un mare in tempesta accanto a un interno ordinato con fiori, un disinfettante e una sfera. L'opera, accompagnata dall'encefalogramma dell'artista, è un ritratto intimo che esprime il senso di impotenza condiviso dalla sua generazione di fronte a guerre, pandemia e cambiamenti climatici. Lo Schiavo indaga le strategie di coping, contrapponendo la minaccia esterna all'illusione rassicurante di un ambiente interno perfetto. Per il quarto anno consecutivo il Premio **Cairo** si impegna a ridurre e compensare le emissioni. Come anticipato, grazie alla collaborazione con LifeGate, media partner dell'evento e a Climate Action, il programma dedicato al calcolo, alla gestione, alla riduzione e alla

compensazione delle emissioni di carbonio, l'organizzazione potrà misurare l'impatto ambientale dell'evento: dai consumi elettrici al menù del rinfresco e della cena, dalla mobilità degli ospiti fino alla gestione dei rifiuti. Una mappatura che rappresenta il primo passo per ridurre, dove possibile, le emissioni prodotte. Al centro dell'attenzione ci sarà la serata inaugurale del 13 ottobre, appuntamento riservato agli artisti, alla giuria, alla stampa e alle personalità di spicco del mondo dell'**arte**. La quota di CO₂ inevitabilmente generata verrà infine compensata attraverso il sostegno a progetti certificati Verra, che generano crediti di carbonio che contribuiscono alla riduzione dei gas serra e alla tutela del clima e dell'ambiente. Verra è un'organizzazione no-profit che gestisce il Verified Carbon Standard (VCS), lo standard volontario più diffuso per accreditare progetti che riducono o rimuovono emissioni di gas serra. Ogni credito emesso da Verra, chiamato Verified Carbon Unit (VCU), rappresenta una tonnellata equivalente di CO₂ evitata o sequestrata, ed è soggetto a procedure rigorose di validazione, verifica e trasparenza. Articolo sponsorizzato